

MM 12-19 inerente alla concessione di un credito di investimento di Fr. 1'840'000.00 da destinare alla riqualifica urbana, alla messa in sicurezza e alla moderazione del traffico veicolare (istituzione zona velocità moderata a 30 km/h) del nucleo tradizionale (tratta Piazza Grande – viale San Rocco) e alla sostituzione delle canalizzazioni pubbliche nella zona d'intervento, nonché di un credito d'investimento di Fr. 70'000.00 da destinare alla sostituzione della condotta di distribuzione dell'acqua potabile in via dell'Inglese

Lodevole
Consiglio comunale

Riva San Vitale

Riva San Vitale, 4 ottobre 2019 FT

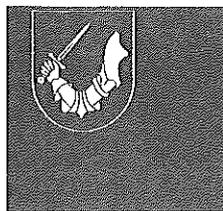
Signor Presidente
Signore e Signori Consiglieri comunali,

mediante il presente messaggio il Municipio vi sottopone per approvazione il progetto e il preventivo definitivi, unitamente alla richiesta del relativo credito d'investimento di Fr. 1'840'000.00 da destinare alla riqualifica urbana, alla messa in sicurezza e alla moderazione del traffico veicolare (istituzione zona velocità moderata a 30 km/h) nel nucleo tradizionale, sulla tratta compresa tra Piazza Grande e il viale San Rocco e alla sostituzione delle canalizzazioni pubbliche nella zona d'intervento.

È inoltre richiesto un credito d'investimento di Fr. 70'000.00 per sostituire la condotta pubblica di distribuzione dell'acqua potabile in via dell'Inglese e per attuare delle opere di manutenzione sulla rete di distribuzione di via Settala.

PREMESSA

Con MM 13-14 è stata richiesta l'approvazione del progetto e la concessione del relativo credito per eseguire degli interventi per la riqualifica urbana, per la messa in sicurezza e per la moderazione del traffico veicolare (istituzione zona velocità moderata a 30 km/h) in Piazza Grande.



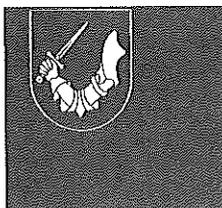
La volontà, visto che il nucleo tradizionale di Riva San Vitale è inserito nell'Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS), era quella di:

- *valorizzare lo spazio libero, sia come elemento urbanistico / architettonico, sia come luogo d'incontro e di attività per la popolazione;*
- *sottolineare l'unità spaziale e, allo stesso tempo, l'articolazione della sua forma e configurazione dettata e definita dagli edifici prospicienti;*
- *valorizzare gli edifici prospicienti, in particolare il Palazzo comunale;*
- *caratterizzare e rendere riconoscibile lo spazio sia per il traffico lento, sia per quello veicolare;*
- *sottolineare la relazione spaziale fra Piazza Grande, la riva del lago, il nucleo storico, le chiese, i monumenti storici e le infrastrutture pubbliche (Centri scolastici, Centro sportivo);*
- *regolare l'uso dei fondi interessati – di proprietà del Comune di Riva San Vitale, ma anche e soprattutto di proprietà cantonale – che costituiscono uno snodo di traffico internazionale, sui quali transitano anche veicoli pesanti.*

I contenuti del Messaggio sono stati approvati dal Consiglio comunale il 26.11.2014 e i lavori sono stati eseguiti dal 08.02.2016 al 22.09.2016 (strato portante stradale e selciature) e dal 05.05.2017 al 12.05.2017 (posa piano di scorrimento stradale con una miscela bituminosa fonoassorbente).

NUOVA PROPOSTA D'INTERVENTO

I risultati ottenuti in Piazza Grande, sono stati valorizzati dagli apprezzamenti degli uffici cantonali interessati, dalla distinzione ricevuta dal Comune di Riva San Vitale il 01.12.2017 nell'ambito del concorso Flaneur d'Or 2017 (premio **a favore delle infrastrutture pedonali** assegnato ogni tre anni dall'Associazione Mobilità Pedonale Svizzera) e dall'attestazione espressa dalla Conferenza Svizzera della sanità che ha invitato una delegazione del Municipio ad illustrare, nell'ambito della propria assemblea annuale del 17.01.2019, gli interventi svolti **a favore della mobilità lenta**.



Visto quanto indicato, il Municipio ha iniziato lo sviluppo di nuovi studi per estendere le opere per la riqualifica urbana, per la messa in sicurezza e per la moderazione del traffico veicolare (istituzione zona velocità moderata a 30 km/h), anche sulla tratta compresa tra Piazza Grande e il viale San Rocco, in quanto il comparto:

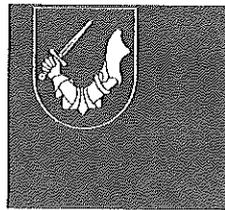
- *è caratterizzato da beni culturali iscritti quali il Battistero, la Chiesa Parrocchiale, la Casa Maderni e l'Oratorio San Rocco;*
- *non presenta alcuna valenza paesaggistica in quanto le superfici pubbliche non sono caratterizzate funzionalmente e presentano una "banale" pavimentazione unitaria eseguita con miscela bituminosa.*

Per queste ragioni si è inteso stabilire una proposta d'intervento, in un comparto legato alle percorrenze di Piazza Grande, mirata a:

- *definire una chiara e funzionale separazione fisica delle superfici orizzontali;*
- *creare una continuità delle pavimentazioni per accompagnare il fruitore pedonale attraverso un percorso sicuro tra Piazza Grande, il viale San Rocco e il Centro scolastico;*
- *configurare una chiara zona destinata al traffico veicolare, in modo da evitare l'uso improprio degli spazi e moderare le velocità di percorrenza (la tratta è attualmente percorsa giornalmente da circa 4'500 veicoli, il valore V85 in direzione sud è di 39 km/h, il valore V85 in direzione nord è di 38 km/h),*
- *dotare il comparto, dove oggi vige il limite generale di 50 km/h, di una regolamentazione del traffico mirata a stabilire un'appropriata velocità di transito, con l'istituzione di una zona a velocità moderata a 30 km/h.*

CRONISTORIA INTERVENTI

Per analizzare e stabilire delle possibilità d'intervento, l'08.02.2017 è stato affidato un mandato dallo studio Planidea SA, che già si era occupato della progettazione dei lavori in Piazza Grande, finalizzato ad elaborare un progetto di massima per la riqualifica urbana e per la moderazione del traffico sulla tratta stradale compresa tra Piazza Grande e il viale San Rocco (via dell'Inglese inclusa).



Dopo diversi incontri con il Gruppo cantonale per la riqualifica e la moderazione del traffico (GRMS), con il quale sono stati instaurati costruttivi rapporti di collaborazione al fine di stabilire delle proposte d'intervento sostenibili, il progetto di massima è stato trasmesso in data 07.11.2017 alla Divisione delle costruzioni per il relativo preavviso.

Nella presa di posizione cantonale (27.03.2018), è stato formulato un preavviso favorevole condizionato al rispetto delle indicazioni espresse dalla Divisione delle costruzioni, dall'Ufficio dei beni culturali e dalla Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (necessità di integrare le opere con la sostituzione e il potenziamento delle canalizzazioni pubbliche nella zona d'intervento).

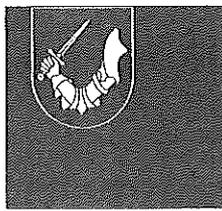
Una volta apportati gli adattamenti richiesti (la proposta per sostituire le canalizzazioni è stata sviluppata in forma separata e inviata alla SPAAS), il progetto di massima è stato condiviso dalla Divisione delle costruzioni il 25.06.2018.

Il 18.07.2018 è stato affidato un mandato allo Studio d'ingegneria Lepori SA, che si è occupato della fase esecutiva dei lavori in Piazza Grande, per sviluppare il progetto e il preventivo definitivi che sono stati poi trasmessi per preavviso alla Divisione delle costruzioni l'11.03.2019.

Il 12.12.2018 è stato affidato allo studio Luigi Tunesi Ingegneria SA, progettisti del piano generale di smaltimento delle acque (PGS), il mandato per sviluppare il progetto definitivo per sostituire e potenziare la rete delle canalizzazioni pubbliche nella zona d'intervento (progetto poi inviato alla SPAAS per approvazione e per la definizione del relativo sussidio cantonale il 14.05.2019).

La SPAAS ha approvato il progetto per la sostituzione e il potenziamento delle canalizzazioni pubbliche il 18.06.2019 e, nel contempo, ha stabilito la percentuale del sussidio cantonale.

Il progetto definitivo è stato condiviso dalla Divisione delle costruzioni il 03.07.2019. Nella relativa decisione è stato pure indicato che la delega procedurale per eseguire i lavori sulle proprietà cantonali interessate sarà formalizzata dal Consiglio di Stato appena possibile.



IL PROGETTO

La proposta d'intervento interessa una superficie di circa mq. 2'200, di cui circa mq. 1'645 sono di proprietà della Repubblica e del Cantone Ticino.

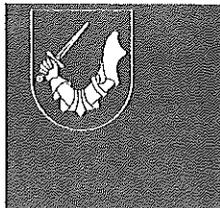
Il concetto di progetto è contraddistinto dalla stretta relazione fra i beni culturali esistenti, le necessità veicolari e la volontà di caratterizzare dei chiari comparti destinati alla mobilità pedonale. Lo stesso riprende con coerenza il linguaggio di forma e dei materiali attuato in Piazza Grande e si prefigge di:

- mettere in sicurezza la mobilità lenta;
- definire e configurare dei corretti spazi per gli spostamenti veicolari e per potere moderare il traffico e istituire una zona a velocità moderata a 30 km/h;
- aumentare e caratterizzare la qualità dello spazio pubblico e di quello destinato alla mobilità pedonale, rendendolo completamente indipendente ed autonomo rispetto alle zone veicolari.

Dal profilo tecnico, si prevede di istituire una zona a velocità moderata a 30 km/h (estensione interventi in Piazza Grande), di limitare la larghezza del calibro stradale a ml. 6.00 (garanzia d'incrocio tra le varie categorie dei veicoli, con solo dei puntuali restringimenti a ml. 5.50 dovuti alla geometria della strada), di eseguire il piano di scorrimento stradale con un rivestimento fonoassorbente (a parità delle caratteristiche della circolazione dovrebbe permettere una riduzione fonica del rumore stradale di 3 / 4 dB) e di disporre di due fermate destinate al trasporto pubblico configurate nel rispetto delle normative vigenti (per permettere un accesso sicuro anche alle persone disabili, le zone d'attesa saranno localmente sopraelevate rispetto alla zona veicolare di 22 cm).

Dal profilo estetico e concettuale:

- non sono previste modifiche della configurazione del sagrato e del viale della Chiesa di San Rocco;
- la pavimentazione, l'arredo e le colorazioni, riprenderanno integralmente il concetto messo in atto in Piazza Grande, per non introdurre degli elementi troppo invasivi nel contesto delle preesistenze storiche;
- illuminazione, oltre a basarsi sulle necessità e sulle le esigenze tecniche, risponde anche a un rapporto architettonico, urbanistico e storico del luogo.



La funzione stradale è mantenuta ma sarà subordinata alla nuova dimensione dello spazio e declassata per importanza rispetto al traffico lento. La posa di un piano di scorrimento con asfalto fonoassorbente permetterà di ridurre sensibilmente l'impatto fonico stradale attuale.

Tutte le aree pubbliche di posteggio esistenti nella zona d'intervento (8) verranno soppresse e la posa di paletti mobili tra la zona di percorrenza veicolare e quella destinata alla mobilità pedonale inibirà gli stazionamenti attuali.

La zona d'intervento, come già indicato, si estenderà su una superficie di circa mq. 2'200, di cui 860 mq saranno realizzati con una pavimentazione in pietra naturale (cubetti di gneiss chiaro della Riviera, analoghi a quelli in Piazza Grande, posati ad archi contrastanti), mentre 1'340 mq saranno rivestiti con un manto d'asfalto fonoassorbente. Nelle zone destinate alla mobilità veicolare, saranno anche sostituiti tutti i sottofondi e realizzati gli strati portanti con miscela bituminosa.

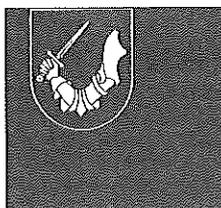
Nel rispetto delle normative vigenti, tutta la zona d'intervento sarà dotata di una illuminazione pubblica idonea con tecnologia LED (cfr. MM 01-17). È prevista la posa di nove nuovi punti luce (cinque su candelabri dell'altezza di ml. 7.50 sulla strada cantonale e quattro dell'altezza di ml. 5.00 di cui due in via dell'Inglese e due nella zona pedonale che costeggia via Settala). L'illuminazione esistente è costituita da sei punti luce (quattro in via Settala e due in via dell'Inglese).

Le opere saranno integrate con la posa di bordure, di strutture per lo scorrimento e lo smaltimento delle acque meteoriche e di paletti mobili, che separano le zone destinate alla mobilità lenta da quelle destinate al traffico veicolare.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il progetto considera gli aspetti legati alle barriere architettoniche e, in particolare:

- *la superficie di calpestio in pietra naturale sarà fiammata, per disporre di camminamenti più confortevoli e sicuri;*
- *l'altezza dello scalino tra le parti veicolari e quelle pedonali sarà contenuta a 2 cm, così da permettere l'orientamento delle persone ipovedenti;*
- *la pendenza delle rampe d'accesso ai marciapiedi non supererà il 6.0 %;*



- *le quote delle pavimentazioni attuali saranno salvaguardate per non pregiudicare l'accesso alle abitazioni;*
- *le attuali fermate del trasporto pubblico saranno mantenute. La posizione e la configurazione delle stesse verranno però adattate alle normative vigenti che prevedono delle zone d'attesa localmente sopraelevate di 22 cm rispetto alla zona veicolare. Le nuove fermate saranno dotate di panchine d'attesa.*

ISTITUZIONE ZONA A VELOCITÀ MODERATA

In tutta la zona d'intervento sarà istituita una zona a velocità moderata 30 km/h che sono state concepite per migliorare la qualità di vita all'interno dei quartieri residenziali, per ridurre l'inquinamento ambientale e fonico nonché, come diretta conseguenza, per aumentare la sicurezza dei pedoni.

Lo scopo di tali zone è quello di richiamare l'attenzione dell'automobilista attraverso opere d'arredo urbano che possono essere attuate in prossimità di punti pericolosi, dove è necessario segnalare la presenza di aree pubbliche o dove è necessario riqualificare delle zone sensibili.

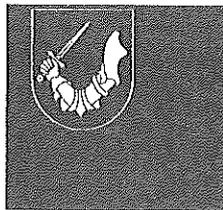
Per meglio illustrare il concetto viario alla base di tali zone si rileva che:

"I conducenti sono tenuti a circolare in modo particolarmente prudente e attento, ad una velocità massima di 30 km/h. Come regola generale, prevale il diritto di precedenza da destra. In tali zone, è favorito l'uso misto delle carreggiate. I veicoli hanno la precedenza, ma devono prestare tutte le attenzioni necessarie a favore degli altri utenti e, in particolare, dei pedoni. Le zone 30 prevedono la soppressione dei passaggi pedonali, in quanto i pedoni possono utilizzare tutto lo spazio pubblico senza intralciare la marcia dei veicoli che mantengono il diritto di precedenza".

INFRASTRUTTURE SOTTERRANEE

Nella zona d'intervento, lo stato delle infrastrutture sotterranee comunali richiede delle opere di sostituzione e di potenziamento:

- in via Settala è necessario sostituire e potenziare la condotta pubblica delle acque miste con una nuova tubatura dal maggiore diametro (richiesta rilevata anche dalla Sezione per la protezione dell'aria dell'acqua e del suolo);



- in via dell'Inglese è necessaria la posa di una nuova canalizzazione per acque miste, in quanto quella esistente non è facilmente ispezionabile, è vetusta e presenta diversi elementi sporgenti (allacciamenti privati);
- deve essere sostituita la condotta di distribuzione dell'acqua potabile in via dell'Inglese in quanto è molto datata, l'esatta posizione non è nota e i vari stacchi privati non sono dotati delle necessarie saracinesche d'entrata e non sono strutturati nei modi stabiliti dal Regolamento dell'Azienda acqua potabile. È inoltre illogico eseguire importanti opere di scavo per sostituire la canalizzazione pubblica senza intervenire in modo drastico sulla condotta di distribuzione (razionalizzazione interventi);
- in via Settala verranno inoltre eseguiti limitati lavori di manutenzione alla rete di distribuzione dell'acqua potabile.

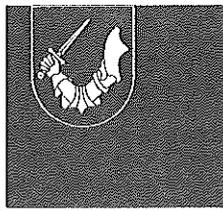
In via Settala, anche a seguito di una verifica idraulica, è prevista la totale sostituzione, con un aumento del diametro, della canalizzazione esistente (lunghezza ml. 175). La nuova condotta, sarà realizzata con tubi in PVC rinfrancati in calcestruzzo e presenterà tre differenti diametri (ml. 44 DN 400 mm, ml. 41 DN 450 mm e ml. 90 DN 500 mm).

In via dell'Inglese, sono previsti due differenti interventi di risanamento della condotta in cemento esistente (DN 300 mm), che presenta diversi difetti (affossamenti, allacciamenti sporgenti, erosioni del tubo).

Su una tratta della lunghezza di circa 25 ml, collocata nel perimetro del progetto messo in atto per la riqualifica urbana di Piazza Grande, è previsto un intervento tramite *relining* della condotta esistente (pulizia e fresatura dei giunti e delle parti sporgenti con successiva posa di una calza di rivestimento interna impregnata di resina e indurita per riscaldamento), per evitare manomissioni del campo stradale.

Sull'altra tratta (lunghezza ml. 40), si predede di sostituire la canalizzazione esistente con una nuova condotta eseguita con tubi in PVC (diametro mm. 315) rinfrancati in calcestruzzo.

Per quanto riguarda le opere di pertinenza dell'AAP, si rileva che in via dell'Inglese è prevista la totale sostituzione della condotta esistente con una tubatura in PE del diametro di 63 mm e la sostituzione di tutti (7) gli allacciamenti privati che saranno dotati di saracinesche d'entrata.



In via Settala, si prevede di sostituire la saracinesca principale e l'idrante interrato 51 (le strutture attuali non garantiscono idonee condizioni di funzionamento) e di rifare gli allacciamenti privati (5) che saranno dotati di saracinesche d'entrata.

Analogamente a quanto effettuato nell'ambito dei lavori in Piazza Grande, si confida di poter eseguire i lavori per il tramite del personale dell'AAP, per garantire una maggiore celerità d'intervento e contenere i costi esecutivi.

Sono in atto dei colloqui con gli Enti interessati per valutare la necessità di adattare, a loro spese, le loro infrastrutture sotterranee.

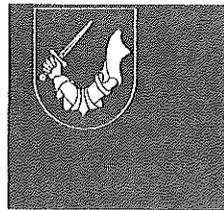
PROCEDURA D'APPROVAZIONE

La decisione del Consiglio comunale (approvazione progetto e concessione del credito esecutivo), unitamente alla delega procedurale che sarà concessa dal Consiglio di Stato, costituiranno la base per dare avvio alla procedura di approvazione del progetto stradale, che dovrà ossequiare i disposti della Legge sulle strade (LStr).

Gli atti dovranno essere pubblicati e inviati per esame e approvazione al Dipartimento del territorio (Divisione delle costruzioni).

La licenza edilizia (approvazione progetto stradale) sarà concessa dal Municipio dopo avere ottenuto il preavviso favorevole cantonale e sarà condizionata al rispetto delle osservazioni della Divisione delle costruzioni e all'evasione delle eventuali opposizioni.

Il progetto per la sostituzione e il potenziamento delle canalizzazioni pubbliche è già stato approvato il 18.06.2019 dalla Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS).



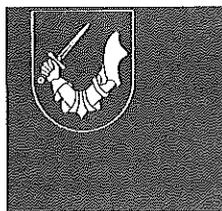
PREVENTIVO DI SPESA

Il preventivo definitivo di spesa delle opere stradali prevede:

opere a regia	Fr.	45'000.00	
prove	Fr.	3'220.00	
impianto cantiere	Fr.	49'100.00	
gestione traffico ed impianti semaforici	Fr.	54'240.00	
demolizioni	Fr.	66'575.00	
selciati, lastricati e delimitazione	Fr.	323'893.00	
pavimentazioni bituminose	Fr.	289'695.00	
canalizzazioni, opere di prosciugamento	Fr.	25'145.00	
illuminazione pubblica	Fr.	76'000.00	
arredo e segnaletica	Fr.	30'000.00	
conto tecnico (progetto, appalti e DL)	Fr.	142'000.00	
consulenze e direzione architettonica	Fr.	53'000.00	
rilievi e ripristino segni di confine	Fr.	9'000.00	
prospetto contributi di miglioria	Fr.	30'000.00	
imprevisti, spese	Fr.	82'000.00	
IVA e arrotondamento	Fr.	<u>121'132.00</u>	
Spesa opere stradali	Fr.	1'400'000.00	Fr. 1'400'000.00

Il preventivo definitivo di spesa delle canalizzazioni prevede:

opere a regia	Fr.	20'525.00	
impianto cantiere	Fr.	29'200.00	
demolizioni e rimozioni	Fr.	30'785.00	
selciati, lastricati e delimitazione	Fr.	3'400.00	
pavimentazioni bituminose	Fr.	8'500.00	
canalizzazioni, opere di prosciugamento	Fr.	240'805.00	
indennità intemperie	Fr.	3'127.00	
conto tecnico (progetti, appalti e DL)	Fr.	55'850.00	
imprevisti, spese	Fr.	16'000.00	
IVA e arrotondamento	Fr.	<u>31'808.00</u>	
Spesa canalizzazioni	Fr.	440'000.00	Fr. 440'000.00
Spesa complessiva interventi			Fr. 1'840'000.00



Il preventivo definitivo di spesa di pertinenza dell'AAP prevede:

impianto cantiere	Fr.	1'000.00	
opere di scavo	Fr.	17'000.00	
opere da idraulico (condotte)	Fr.	30'000.00	
opere da idraulico (saracinesche, idrante)	Fr.	9'000.00	
selciati, lastricati e delimitazione		vedi riqualifica urbana	
pavimentazioni bituminose		vedi riqualifica urbana	
conto tecnico (progetti, appalti e DL)		ufficio tecnico comunale	
imprevisti, spese	Fr.	3'000.00	
IVA e arrotondamento	Fr.	<u>10'000.00</u>	
Costo interventi AAP	Fr.	70'000.00	Fr. 70'000.00

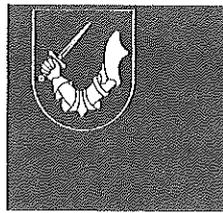
SUSSIDI

La Divisione delle costruzioni, con decisione del 03.07.2019, ha comunicato che lo Stato del Cantone Ticino parteciperà ai costi per la riqualifica urbana con un importo forfettario di Fr. 140'000.00 (quota parte sostituzione pavimentazione stradale, esecuzione nuove bordure e delimitazione zona pedonale).

Sempre con decisione del 03.07.2019, la Divisione delle costruzioni ha confermato che gli interventi, come a suo tempo richiesto dal Municipio, sono stati inseriti nel contesto delle opere previste dal Piano di agglomerato del Mendrisiotto (PAM 1), quali misure a favore della moderazione del traffico nel nucleo tradizionale.

Per questa ragione la Sezione della mobilità ha comunicato (29.08.2019) che gli interventi sono stati registrati con il codice ARE 5250.012 (misura 18 L.23a: moderazione del nucleo) e che, come tali, potranno beneficiare di una partecipazione finanziaria federale corrispondente a circa il 35% dei costi computabili (partecipazione indicativa Fr. 450'000.00). La cifra esatta potrà essere nota solo dopo che i preposti uffici cantonali avranno sottoposto il progetto ad ARE / USTRA (invio richiesta prima dell'inizio dei lavori: credito esecutivo disponibile e procedura d'approvazione interventi terminata), che comunque hanno già condiviso gli intendimenti (cfr. numero di codice).

La (SPAAS), con scritto 18.06.2019, ha comunicato che le opere di sostituzione delle canalizzazioni pubbliche potranno beneficiare di una partecipazione cantonale di Fr. 132'000.00, corrispondente al 30% dell'importo del preventivo definitivo.



CONTRIBUTI DI MIGLIORIA

Il Cantone, i Comuni e i Consorzi di Comuni, sono tenuti a prelevare i contributi di miglioria per le opere che procurano un vantaggio particolare (art. 1 cpv. 1 L sui contributi di miglioria).

Il contributo di miglioria può essere definito come "compenso obbligatorio pagato all'Ente pubblico in relazione all'esecuzione di un'opera o di un'attività di utilità pubblica che genera vantaggi particolari ai privati".

Per opere di interesse generale, la quota a carico dei proprietari non può essere inferiore al 30% e non può essere superiore al 60% della spesa determinante. Per opere di interesse particolare, la quota a carico dei proprietari non può essere inferiore al 70% della spesa determinante (art. 7 cpv. 1 L sui contributi di miglioria).

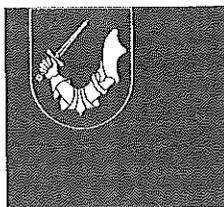
Per urbanizzazione generale, si intende l'allacciamento di un territorio edificabile ai rami principali degli impianti di urbanizzazione (art. 3 cpv. 2 Legge contributi di miglioria).

L'urbanizzazione particolare comprende invece il raccordo dei singoli fondi ai rami principali degli impianti di urbanizzazione, nonché alle strade di quartiere (art. 3 cpv. 3 Legge contributi di miglioria).

Sulla base di quanto indicato, si ritiene che gli interventi possano rientrare in un contesto di urbanizzazione generale (migliorie che interessano un comparto del nucleo tradizionale e non singoli fondi) e, come deciso nell'ambito dei lavori per la riqualifica urbana di Piazza Grande, è proposto al Consiglio comunale di fissare l'aliquota minima di prelievo, pari al 30% della spesa determinante.

Visti gli importi scaturiti dai preventivi definitivi, è presumibile che per il tramite dei contributi di miglioria venga riscosso un importo di circa Fr. 243'000.00, corrispondente al 30 % di Fr. 810'000.00 (costo riqualifica urbana al netto delle partecipazioni finanziarie provenienti da terzi).

I costi per la manutenzione della rete di distribuzione dell'acqua potabile e di sostituzione e potenziamento delle canalizzazioni pubbliche, non rientrano nel contesto degli importi computabili nel calcolo dei contributi di miglioria (opere di canalizzazione finanziate per il tramite dei contributi di costruzione).



La spesa per l'allestimento del prospetto per il prelievo dei contributi di miglioria, che sarà allestito sulla base del consuntivo d'opera e nel rispetto delle norme vigenti, è già stata inserita nel preventivo definitivo.

L'ammontare esatto dei singoli contributi potrà essere determinato e conosciuto solo ad opera ultimata e dopo la crescita in giudicato del relativo prospetto.

IMPATTO FINANZIARIO DELL'INVESTIMENTO

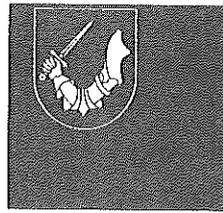
Considerando un tasso dell'8% per le opere del genio civile (riqualifica urbana e sostituzione canalizzazioni) da calcolare sul valore residuo, dedotti i sussidi e i contributi di miglioria, l'ammortamento amministrativo annuo, per il primo anno, presenta le seguenti cifre: Fr. 875'000.00 x 8% = Fr. 70'000.00.

Il finanziamento dell'investimento, dedotti i sussidi e i contributi di miglioria, ad un tasso annuo dell'1%, genera una spesa annua per interessi passivi di Fr. 7'000.00.

TEMPISTICA

Valutazione tempi di attuazione degli interventi.

<i>approvazione proposta d'intervento e credito esecutivo</i>	<i>dicembre 2019;</i>
<i>crescita in giudicato decisione Consiglio comunale</i>	<i>febbraio 2020;</i>
<i>avvio procedura approvazione progetto (LStr)</i>	<i>marzo 2020;</i>
<i>approvazione progetto stradale</i>	<i>giugno 2020;</i>
<i>mandati specialistici fase esecutiva</i>	<i>giugno 2020;</i>
<i>inoltro istanza sussidio federale (USTRA)</i>	<i>giugno 2020;</i>
<i>progetto esecutivo e pubblicazione appalti (LCPubb)</i>	<i>settembre 2020;</i>
<i>decisione sussidio federale</i>	<i>novembre 2020;</i>
<i>aggiudicazione lavoro</i>	<i>dicembre 2020;</i>
<i>inizio lavori (dopo sagra Beato Manfredino Settala)</i>	<i>febbraio 2021;</i>
<i>consegna prima fase lavori (canalizzazioni, AP e strato portante strada)</i>	<i>dicembre 2021;</i>
<i>Inizio lavori seconda fase</i>	<i>ottobre 2022;</i>
<i>consegna seconda fase lavori (piano stradale fonoassorbente)</i>	<i>dicembre 2022.</i>



Si ritiene inoltre doveroso rilevare che è in fase di sviluppo, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano regolatore comunale (01.07.2014), il progetto definitivo per ridefinire gli accessi veicolari e pedonali al Centro scolastico comunale e che si desiderano attuare gli interventi, anche quale naturale continuazione delle opere oggetto del presente messaggio, in corrispondenza del termine dei lavori di restauro dei fabbricati della scuola elementare (2022 / 2023).

ESPROPRI, PERMUTE

Non sono previsti espropri o permute.

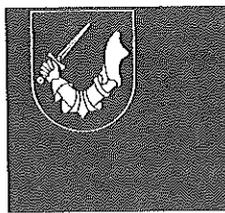
CONCLUSIONI

Nel corso degli anni, gli spazi urbani sono stati spesso confrontati con degli interventi a favore della mobilità veicolare che li hanno banalizzati, penalizzando nel contempo la mobilità lenta e limitando le zone di aggregazione urbana.

Il Nucleo tradizionale di Riva San Vitale, inserito nell'Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS), non è sfuggito a questa tendenza ed è purtroppo stato caratterizzato da un sproporzionato eccesso di spazi destinati alle percorrenze veicolari e di transito, a discapito del valore culturale del luogo, degli aspetti estetici, della mobilità pedonale e della sicurezza degli utenti più "deboli".

Con gli interventi realizzati in Piazza Grande e con quelli che si intendono ora mettere in atto, si intende rendere più attrattivi gli spazi urbani con chiare identificabili e sicure le aree destinate ai pedoni, aspetti questi che allo stato attuale non sono garantiti. La completa assenza di una sicura zona d'incontro all'uscita della Chiesa parrocchiale è un'eloquente dimostrazione di quanto indicato.

Nell'ambito degli interventi messi in atto in Piazza Grande, gli obiettivi progettuali sono stati raggiunti. Ciò è stato pure certificato dai riconoscimenti ricevuti che sottolineano l'importante miglioramento della qualità urbana nei luoghi interessati dalle opere. Per tali ragioni, si confida che le opere oggetto del presente messaggio possano ulteriormente fornire elementi qualitativi ad un nucleo tradizionale ricco di cultura e di storia.

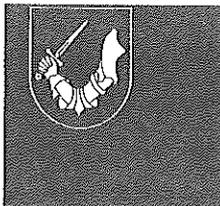


Ringraziandovi per l'attenzione, restiamo volentieri a vostra disposizione qualora vi occorressero ulteriori informazioni.

Ritenute le considerazioni e i dati testé esposti, il Municipio vi invita a voler

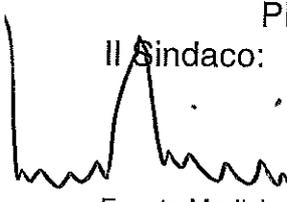
risolvere:

1. sono approvati il progetto e il preventivo definitivi per attuare la riqualifica urbana, la messa in sicurezza e la moderazione del traffico veicolare (istituzione zona velocità moderata a 30 km/h) del nucleo tradizionale sulla tratta compresa tra Piazza Grande e il viale San Rocco;
2. sono approvati il progetto e il preventivo definitivi per sostituire le canalizzazioni pubbliche nella zona d'intervento;
3. è concesso un credito di Fr. 1'840'000.00 da destinare all'esecuzione delle opere descritte nel messaggio in esame;
4. è concesso un credito di Fr. 70'000.00 da destinare all'esecuzione di opere di manutenzione alla rete pubblica di distribuzione dell'acqua potabile descritte nel messaggio in esame;
5. il Municipio, in ossequio ai disposti della Legge sui contributi di miglioria del 24.04.1990, è autorizzato a prelevare i contributi di miglioria nella misura del 30% della spesa determinante;
6. le partecipazioni cantonali, federali o di eventuali altre fonti terze e i contributi di miglioria, andranno in deduzione dell'investimento a carico del Comune;
7. il credito di Fr. 1'840'000.00 dovrà essere allibrato alla gestione investimenti del Comune, mentre quello di Fr. 70'000.00 dovrà essere allibrato alla gestione investimenti dell'Azienda acqua potabile (AAP);



8. i crediti concessi dovranno essere utilizzati entro il 31 dicembre 2024, pena la loro decadenza (art. 13. cpv. 2 LOC);
9. il Municipio è incaricato dell'attuazione della presente risoluzione.

Con i migliori ossequi.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco:  Fausto Medici
Il Segretario:  Giuseppe Zariatti



Avvertenza: per tutto quanto non allegato, si rimanda alla possibilità di consultazione diretta della documentazione disponibile presso la Cancelleria comunale durante gli orari di sportello o su appuntamento.

Per esame e rapporto:

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
•	•	

RM n. 438. del 1° ottobre 2019

Allegati:

progetto stradale – planimetria
progetto canalizzazioni - planimetria
simulazione visione 3D interventi